

## SUGGERIMENTI

Per commenti, suggerimenti e per condividere le Vostre esperienze potete inviare una email al seguente indirizzo:

[sicurezzapermanente@sofaxis.com](mailto:sicurezzapermanente@sofaxis.com)

Cari lettori,

In questo numero di "Sicurezzapermanente" tratteremo di *Benessere Organizzativo*, che cos'è e quanto al giorno d'oggi se ne tiene conto nelle organizzazioni.

Parleremo inoltre delle sanzioni in capo al Datore di Lavoro in caso di superficiale Valutazione dei Rischi e di come migliorare le proprie abitudini alimentari anche se costretti per lavoro a pranzare ogni giorno fuori casa...

Non perdetevi, inoltre, i flash "Eventi della Sicurezza" relativi ai cambiamenti legislativi intervenuti nel 2006 ed ancora la rubrica "Lo sapevate che..." in cui vengono trattati gli inaspettati vantaggi di avere una piantina in ufficio.

Buona Lettura!

## EVENTI DELLA SICUREZZA

### Cos'è cambiato nel 2006

26 Gennaio 2006:

Stabiliti, in Conferenza Stato-Regioni, i requisiti necessari per svolgere i compiti di **RSPP** o **ASPP**.

22 Febbraio 2006:

Emanata la regola tecnica di **prevenzione incendi** per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di **edifici e/o locali destinati ad uffici**.

16 Marzo 2006:

Conferenza Stato Regioni per l'individuazione delle **attività lavorative per cui è fatto divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche**.

>>

## → PUNTO DI VISTA



Dexia Sofaxis Services lavora a fianco degli Enti Locali per la promozione del Benessere Organizzativo al loro interno, ma...

### > ...cos'è il "Benessere Organizzativo"?

Per "Benessere Organizzativo" si intende tanto il livello di benessere **fisico, psicologico e sociale** dei lavoratori di una organizzazione, quanto la capacità dell'organizzazione stessa di promuoverlo, conseguendo in questo modo obiettivi di eccellenza. Nel concetto di Benessere Organizzativo le soggettività di coloro che lavorano in uno specifico contesto si intrecciano con i fattori oggettivi ed i processi organizzativi per determinare la qualità della vita di una comunità lavorativa ed i risultati che la stessa può ottenere.

**Benessere, dunque, non come argomento che può essere insegnato, ma, come processo che si può imparare** mediante la creazione di conoscenza sulla relazione tra lavoratori e organizzazione.

Al Benessere Organizzativo è stata dedicata la **Direttiva del 24/03/04** del Min. Mazzella in cui si **esortano gli amministratori della P.A.** a mettere in atto strategie orientate ai bisogni della cittadinanza, che coinvolgono le proprie risorse umane in **processi di miglioramento della qualità del lavoro e dell'ambiente della P.A. medesima**.

### > Punti fermi... e sfide ancora aperte

La crescente sensibilità degli ultimi anni verso la tematica del Benessere ha fatto sì che venissero metabolizzati dalle organizzazioni alcuni **punti chiave** per il successo dei progetti ad esso mirati e per la comprensione delle possibili direzioni che può assumere il cambiamento. Punti chiave quali: l'importanza di un legame forte tra i suddetti progetti e gli obiettivi dell'organizzazione ed i suoi servizi, nonché il bisogno di riflettere e di discutere in maniera partecipata sul proprio modo di lavorare e di vivere l'ambiente di lavoro.

Allo stesso tempo, se è vero che gli obiettivi degli interventi sul tema cominciano ad essere più chiari, è anche vero che raramente si conosce o si cerca di conoscere il modo per raggiungerli. Troppo spesso si sentono, infatti, soluzioni pronunciate in maniera semplicistica e progetti affrettati, guidati più dal rispetto della normativa che da una reale **comprensione dei benefici economici e sociali** che è possibile ottenere. Troppo spesso, ancora, si prova a risolvere i problemi di un gruppo di lavoro o dell'intera amministrazione, come se questi fossero meri insiemi di individui e non "qualcosa di più".

Si può concludere allora affermando che il **Benessere è una competenza** e come ogni competenza il solo parlarne è difficile, ansiogeno, perchè non siamo sicuri di sapere affrontare qualcosa che ci renderà diversi, probabilmente migliori ■

DEXIA

SOFAXIS SERVICES



## COS'E' CAMBIATO NEL 2006

10 Aprile 2006:

Modificata, dal **D. Lgs.195**, la normativa in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori dal rischio rumore.

25 Luglio 2006:

Modificata, dal **D. Lgs.257**, la normativa in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori dal rischio amianto.

18 Ottobre 2006:

Istituita, dal Senato, una **Commissione parlamentare** di inchiesta sul fenomeno degli **infortuni sul lavoro**, con particolare riguardo alle c.d. **morti bianche**.

3 Novembre 2006:

Emanata la **Circolare n.1733** del Ministero delle infrastrutture recante misure urgenti per il **contrasto del lavoro nero** e per la **promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro**.

## INIZIATIVE DAL CONSIGLIO D'EUROPA

29 gennaio (in ITALIA)

**Prima giornata europea per la protezione dei dati personali.**

L'iniziativa ha l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui diritti legati alla tutela della vita privata e delle libertà fondamentali.

## → A PROPOSITO DI... PAUSA PRANZO

Quando si sta tutto il giorno fuori casa per lavoro non è facile avere un' alimentazione corretta; si mangia spesso male, di corsa, pensando unicamente a "riempire lo stomaco" senza prestare attenzione alle proprietà nutrizionali dei cibi.

Un consumo eccessivo di snack e merendine, la scarsa attenzione per la prima colazione, il pranzo ridotto ad un panino al volo, sono comportamenti che creano problemi non solo a noi stessi, ma anche alla nostra attività.

**Un Rapporto dell'Ufficio Internazionale del Lavoro ha fatto emergere infatti che un'alimentazione troppo ricca o un regime alimentare troppo povero** non creano unicamente problemi di obesità o di malnutrizione, **ma provocano anche una perdita di produttività del 20%**. Di fatti quando ad esempio si salta il pranzo, il livello di zuccheri nel sangue si abbassa (ipoglicemia) e ciò crea un calo dell'attenzione e fa diminuire la velocità alla quale si recepiscono le informazioni. Spesso inoltre si è portati a saziare la fame, che sopraggiunge inevitabilmente, con snack o merendine che non apportano alcun nutrimento, ma non per questo fanno ingrassare di meno. Ancora questi cibi vengono spesso consumati da soli, in ufficio, con scarsa attenzione per le condizioni igieniche. Tutto ciò fa sì che, soprattutto nei paesi industrializzati, sia in aumento il numero di persone in sovrappeso, meno sane e più stressate. In conclusione quindi, anche se il tempo a disposizione per mangiare è spesso poco, dedichiamo un attimo in più al pranzo, veloce magari, ma sano ed in compagnia. Faremo bene non solo alla nostra salute, ma anche al nostro lavoro!

Fonte: C. Wanjek 'Food at work-workplace solutions for malnutrition, obesity and chronic diseases', ILO, anno 2005.  
D. Matteucci 'Ambiente & Sicurezza sul lavoro' p.80 n.11, anno 2005

## → RISCHI PROFESSIONALI: NON BASTA UNA VALUTAZIONE GENERICA!

È necessario identificare i Rischi Professionali **adeguatamente** per ottemperare agli obblighi imposti dal D.Lgs. 626 del 1994, pena la condanna per il reato di omessa elaborazione del DVR, ex art. 4, co.2, della normativa in questione.

È quanto afferma la Corte di Cassazione con sentenza dello scorso ottobre, nella quale conferma la condanna inflitta dal Tribunale di primo grado al Datore di Lavoro per aver elaborato un Documento di Valutazione dei Rischi inadeguato.

L'**inadeguatezza** del Documento, veniva rilevata nella **indicazione meramente generica** delle misure prevenzionali da realizzare.

Tale genericità implica **violazione del dettato normativo dell'art.4 co.2 del D.Lgs. 626/94**, sostiene la III sez. penale della Corte, laddove pone, in capo al Datore di Lavoro, l'obbligo di elaborare un Documento di Valutazione dei Rischi che identifichi (in maniera da intendersi dunque esplicita e specifica) le misure di protezione e gli interventi da effettuarsi atti a garantire la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro.

Ricordiamo che la violazione dell'art.4, co.2, è sanzionata dall'art.89 del Decreto stesso con l'**arresto** del Datore di Lavoro da **tre a sei mesi**, o con l'**ammenda da euro 1.549 a euro 4.131**.

Rif. Cass.Pen., sez.III, n. 33473 del 5 ottobre 2006

## ▶ LO SAPEVATE CHE...

E' scientificamente provato che la presenza di piante negli ambienti di lavoro aumenta il benessere dei dipendenti.

Da numerose ricerche è emerso infatti che avere piante in ufficio, migliora la qualità dell'aria (mantenendo costante il tasso di umidità, filtrando la polvere, assorbendo le sostanze nocive e rinfrescando l'ambiente) e fa diminuire lo stress. Questi fattori contribuiscono a migliorare la produttività e a diminuire il numero di assenze.

Apriamo quindi le porte dei nostri uffici ad una piantina! L'aria che respiriamo migliorerà e, sentendoci un po' più a casa, affronteremo con più serenità le difficoltà quotidiane!

Fonte: www.healthygreennetwork.org

## ▶ POSTERS

Dexia Sofaxis, noti i principali rischi professionali riscontrabili negli Enti Locali, mette a disposizione dei suoi clienti un'ampia gamma di posters.

L'utilizzo di un linguaggio di tipo "pubblicitario", l'uso di slogan ed immagini di immediato impatto visivo rendono questi prodotti uno strumento fondamentale per realizzare campagne di comunicazione sulle principali tematiche di sicurezza all'interno del Vostro Ente!



Sede secondaria in Italia

Via Venti Settembre, 30 - 00187 Roma

Tel: 06.4771.59.95 - fax: 06.4771.59.59 - Internet:www.Dexia-Sofaxis.it - E-mail: clienti@sofaxis.com

C.F. - P. IVA.: 08376211002